

GRUPPO	RESPONSABILE	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	AREA	SSD	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
APOTECH PEPTIDI & COSMESI	Paolo Rovero	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Biomedica	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Startup costituita a fine 2016 che si propone di valorizzare i risultati di anni di ricerca nel settore dei peptidi attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti per il benessere della pelle. Tali prodotti utilizzeranno principi attivi cosmeceutici (prodotti cosmetici contenenti ingredienti farmacologicamente attivi) di natura peptidica la cui efficacia sia dimostrata scientificamente con prove in vitro e in vivo. La nuova crema "anti age" proposta contiene appunto un nuovo peptide denominato Kp1 (Kosmetic peptide 1) capace di incrementare la concentrazione del collagene dermico attivo (dopo 21 giorni dal trattamento), la cui efficacia è stata testata in vivo tramite analisi ecografica. Il mercato di riferimento è altamente competitivo (multinazionali), il modello di business prevede la distribuzione del prodotto cosmetico almeno inizialmente attraverso il canale di farmacia e parafarmacia. I risultati iniziali relativi al primo lancio del prodotto mostrano una buona risposta sia da parte dei farmacisti, che dei consumatori. Il vantaggio competitivo della startup risiede nella trentennale esperienza di ricerca nel campo dei peptidi bioattivi e nella stretta partnership con 3 soggetti: laboratorio PeptLab/UniFi; Espikem Srl (competenze per lo sviluppo e la sintesi su larga scala di principi attivi di natura peptidica); Farmad Srl (sviluppo e produzione di prodotti cosmeceutici di qualità, particolarmente idonei alla distribuzione in farmacia).
BEPROCCARE	Enrica Ciucci	Dipartimento di Scienze Formazione e Psicologia	Umanistica e della formazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Progettazione, sviluppo e commercializzazione di programmi e pratiche Evidence-Based per lo sviluppo, il potenziamento ed il supporto a livello di benessere emotivo individuale e relazionale nelle professioni "to care" o "professioni di cura" (es. medici, psicologi, educatori, insegnanti ecc.), cioè tutte quelle professioni che implicano un "altro da sé" (es. il paziente, l'assistito, l'utente, l'alunno e la sua famiglia, ecc.) e che comportano inevitabilmente un forte investimento emotivo in termini di valori, etica e obiettivi morali. A queste categorie professionali è pertanto richiesto di possedere e/o sviluppare competenze emotive. L'idea di business prende corpo dalla positiva esperienza relativa ad interventi formativi sul corpo docente di alcune scuole pistoiesi e fiorentine, volti proprio allo sviluppo di tali competenze. Si vuole dunque promuovere azioni che rispondano al bisogno di benessere socio-emotivo, offrendo una formazione qualificata attraverso attività di: Analisi dei bisogni mediante strumenti scientificamente validi; Progettazione ad hoc sulle esigenze del committente; Azioni di ricerca; Valutazione scientifica dell'efficacia di interventi attraverso pratiche evidence based; Formazione; Consulenze professionali; Sportello di ascolto e di supervisione psicologica nell'ambito dei progetti attivati. L'aspetto innovativo dell'idea imprenditoriale risiede nel fatto che lavorando sulle competenze emotive si lavora su un processo, non su un comportamento; quindi l'utente andrà a sviluppare una competenza (socio-emotiva), che gli permetterà successivamente di sviluppare ulteriori capacità in ambiti diversi.
DIANA	Romeo Bandinelli	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Tecnologica	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Servizio in cloud dedicato alle aziende del settore fashion per l'ottimizzazione della pianificazione produttiva (a livello di filiera), in grado di offrire la possibilità di testare la pianificazione considerando non solo i confini della propria azienda, ma dell'intera supply chain. Ad oggi il mercato offre soluzioni comparabili a quella proposta che però non rispondono a due aspetti critici del settore: bassa capacità di investimenti in ICT (sopra i 100k) delle PMI che costituiscono la quasi totalità delle aziende; dinamicità del settore e incertezza sui dati relativi alla capacità della filiera produttiva, che rendono i risultati degli strumenti pianificatori della produzione non sempre in linea con la realtà (ad esempio di fronte ad eventi imprevedibili quali indisponibilità di alcuni fornitori, ordini inattesi etc.). Il modello di ottimizzazione della simulazione attualmente realizzato e che sarà oggetto di sviluppo all'interno del progetto di pre-incubazione ha lo scopo di superare questi limiti definendo un algoritmo in grado, come primo risultato, di realizzare un modello adatto dai diversi attori della supply chain e, come secondo passo, di fornire un supporto per identificare i piani di produzione sub-ottimali dei marchi e dei fornitori. L'innovazione della soluzione proposta risiede quindi principalmente in due aspetti: utilizzo di una funzione obiettivo parametrica, lineare, sia per i brand che fornitori che permette di personalizzare i diversi pesi attribuiti ai "fattori produttivi" da monitorare; utilizzo congiunto della ottimizzazione produttiva con la simulazione ad eventi discreta, tale utilizzo dà la possibilità all'utente di testare non solo la bontà della soluzione trovata, ma anche la sua robustezza di fronte a variabili stocastiche esterne (ordini urgenti) ed interne (guasti, indisponibilità delle linee o del personale). Allo stato attuale del progetto, è in corso l'analisi dei requisiti e delle specifiche richieste per poter successivamente sviluppare una proof of concept del prodotto.
EDAVIS	Francesca Tosi	Dipartimento di Architettura (DIDA)	Tecnologica	ICAR/13 - Disegno industriale	Servizi di valutazione e progettazione basati sull'applicazione congiunta delle metodologie richieste dalla normativa nazionale e internazionale sull'usabilità propri dell'approccio Ergonomia/Human-Centred Design e dei metodi di progettazione propri del Design. La specificità della proposta ed il suo valore innovativo risiedono nella capacità di fornire risposte progettuali innovative basate sulla conoscenza e la valutazione delle reali esigenze delle aziende e dei futuri utenti/fruitori, e sulla possibilità di verificare tali esigenze in tutte le fasi di impostazione, sviluppo e realizzazione del progetto. I servizi proposti consistono in ricerca, progettazione e sviluppo di prodotti, sistemi e servizi attraverso un approccio scientifico e metodologico afferente ai seguenti ambiti: Ergonomia tradizionale-Human Factors; Human-Centered Design / User Experience; Design for All / Design per l'inclusione sociale Con particolare riferimento ai seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> • Produzione industriale (prodotti d'uso, arredi, attrezzature, servizi e tecnologie) per il settore domestico e produttivo. • Produzione industriale (dispositivi medici, arredi, attrezzature, servizi e tecnologie) per il settore sanitario e l'assistenza alla persona (healthcare e home care). • Produzione industriale (prodotti, arredi, servizi, tecnologie) per l'ambiente urbano. • Piani e progetti integrati per la città inclusiva • Sicurezza e usabilità degli ambienti e delle postazioni di lavoro
ERMESLAB	Fabrizio Melani	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Biomedica	CHIM/08 - Chimica farmaceutica	Servizi e consulenze nel settore dei dispositivi medici (DM). Il core business almeno inizialmente si concentrerà sul testing qualitativo di medicazioni avanzate (interagiscono con la sede di lesione accelerandone la guarigione): identificare parametri di qualità, clinicamente significativi, corrispondenti alla funzione primaria di ciascuna classe di medicazione. Tale servizio risponde al manifestarsi tra gli operatori sanitari del crescente bisogno di avere una misurazione qualitativa oggettiva ed affidabile, data la notevole diffusione ed applicazione di tali dispositivi medici. A partire dalle risultanze dei test sulle medicazioni avanzate ErmesLab porterà avanti la R&D di test per la valutazione di altri DM, che si aggiungeranno ai servizi inizialmente offerti. L'innovatività della soluzione proposta risiede nell'utilizzo di test sviluppati sulla base di un reale fabbisogno clinico, interfacciandosi con i vari stakeholders del mondo del wound care. Questo continuo confronto ha consentito di identificare procedure sperimentali in grado di simulare in vitro le condizioni di utilizzo clinico delle medicazioni e di produrre quindi risultati predittivi della loro reale performance in vivo.
MORFO DESIGN	Juri Bellucci	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Tecnologica	ING-IND/08 - Macchine a fluido	Servizio innovativo di consulenza per il design aero-meccanico di componenti attraverso l'integrazione di strumenti avanzati per la progettazione aerodinamica e meccanica, che permettano di sfruttare le nuove opportunità introdotte dalla tecnologia dell'AM (additive manufacturing) superando al contempo i limiti della progettazione tradizionale (es. costi, riduzione numero componenti, time to market). Il progetto vuole applicare tale metodologia trasversalmente a tutti i settori industriali da quelli più avanzati a quelli tradizionali, dove le prestazioni aerodinamiche sono state storicamente sacrificate per l'insostenibilità dello sviluppo di tecniche avanzate di progettazione. Lavorando anche con settori dove le prestazioni non sono l'unico elemento strategico per la riuscita del prodotto, una progettazione avanzata (es. Dyson) crea nuove possibilità per soluzioni che siano più votate ad aspetti di marketing, di estetica, ergonomia (es. un aspiratore con girante più piccola ed efficiente permette, anche a parità di prestazioni, di ridurre il peso e la manovrabilità dell'elettrodomestico). Il servizio offerto non avrà come unico prodotto il design, ma anche lo sviluppo di strumenti dedicati (gestione delle geometrie, generatori di mesh di calcolo, add-on customizzati) per la gestione e l'analisi di nuove soluzioni per i clienti.
SPHERE	Alfredo Vannacci	Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Biomedica	BIO/14 - Farmacologia	Servizi di consulenza per la realizzazione di soluzioni progettuali, organizzative e informatiche nell'ambito delle nuove tecnologie per la farmacologia e la sanità. Team con oltre 10 anni di esperienza nella realizzazione di infrastrutture tecniche ed informatiche di diversi applicativi per il flusso dati di farmaci, in particolare di dati inerenti la farmacovigilanza (es. database per farmaci, ADR/Adverse Drugs Reaction, dispositivi medici, sistemi di interfacciamento con EMR/Electronic Medical Records, etc.). L'idea nasce dall'esperienza diretta di come spesso le aziende (software house) ed i professionisti che forniscono servizi tecnologici in sanità abbiano poca conoscenza dei contesti applicativi e dunque notevoli difficoltà a individuare le esigenze e le priorità del cliente sia in fase di progettazione della soluzione tecnica o dell'applicativo che nella gestione dei flussi di lavoro. Il valore aggiunto di Sphere consiste nel fatto che l'esperienza maturata dal gruppo proponente in anni di ricerca nel settore, permette di intercettare e di comprendere le necessità operative del potenziale cliente con la sensibilità di chi conosce "da dentro" le problematiche. I clienti potenziali sono sia pubblici (aziende sanitarie, ospedali, RSA, etc.) che privati (centri di cura privati, case farmaceutiche, associazioni di professionisti della salute, etc.). Il time to market è ridotto in quanto, per effetto della partnership con il laboratorio congiunto SCARAB LAB, sarà possibile accedere alle tecnologie di sviluppo software e alle competenze biomediche/farmacologiche necessarie.
URBAN LIFE	Francesco Alberti	Dipartimento di Architettura (DiDA)	Tecnologica	ICAR/21 - Urbanistica	Servizi di consulenza per strategie di marketing urbano attraverso lo sviluppo di strumenti integrati e servizi di consulenza volti alla creazione e alla gestione di centralità urbane congruenti con le diverse tipologie di tessuti e di utenti. Propone, dunque, ad Enti Pubblici e Privati, lo sviluppo di progetti in chiave di innovazione tecnologica, sostenibilità, resilienza, sicurezza e inclusione sociale, anche ai fini della partecipazione a bandi nazionali ed europei sui temi della città sostenibile, smart, resiliente e dell'innovazione e inclusione sociale. Gli aspetti innovativi della proposta sono principalmente due: <ul style="list-style-type: none"> • definizione di soluzioni complete e integrate, "chiavi in mano", per risolvere problematiche urbane unendo soluzioni di tipo spiccatamente progettuale con proposte di gestione che tengano conto delle dinamiche sociali e degli effettivi processi di trasformazione della città; • supporto a progetti che mettano insieme sia la dimensione fisica che quella processuale (tecnologie della smart city, metodi di gestione della partecipazione dei cittadini etc.) delle trasformazioni urbane.